L. 112/2016 "DOPO DI NOI" Fondo Nazionale 2022

PROGETTO DI AMBITO ATS N. 14 ENTE CAPOFILA COMUNE DI CIVITANOVA MARCHE

SCHEDA PROGETTO COMUNITARIO

(da compilare per ogni singolo Progetto comunitario)

DENOMINAZIONE PROGETTO COMUNITARIO: A CASA NOSTRA
N. UTENTI COINVOLTI:3
SEDE SOLUZIONE ALLOGGIATIVA:COMUNE DI POTENZA PICENA
(Per ogni singolo utente coinvolto compilare la seguente scheda):
12 et agus singula mente computat e la seguente seneau).
COGNOME E NOME:STORTINI SAMUELE
DATA DI NASCITA:26/10/1978
GENERE:MASCHIO
COMUNE DI RESIDENZA:CIVITANOVA MARCHE
TIPOLOGIA DISABILITA' (prevalente):
☐ Motoria/fisica X Intellettiva ☐ Sensoriale ☐ Mentale ☐ Autismo
Altra disabilità:
☐ Motoria/fisica ☐ Itellettiva ☐ Sensoriale ☐ Mentale ☐ Autismo
Descrizione della condizione di disabilità: Il ragazzo presenta una condizione di disabilità caratterizzata da "Sindrome di Down con minorazione di tipo psichico" per cui beneficia del riconoscimento della L.104/92 in condizione di gravità.
Descrizione del contesto ambientale e familiare (nel caso in cui sono previsti Percorsi programmati di accompagnamento per l'uscita dal nucleo familiare di origine ovvero soggiorni temporanei periodici e continuativi di cui alla lett. a), specificare la condizione abitativa ovvero se vive da solo, vive con i genitori, con il coniuge ecc.): Samuele ha perso entrambi i genitori; il fratello, al quale è molto legato, è l'unico punto di riferimento familiare ed ha il ruolo di Amministratore di sostegno; il ragazzo è presente in modo continuativo nella casa e frequenta il Centro Socio Educativo Diurno di Potenza Picena.
A seguito della valutazione funzionale si rilevano le seguenti necessità:

Cura della propria persona, inclusa la gestione di interventi terapeutici:

Samuele, pur essendo autonomo nel compimento degli atti di vita quotidiana, necessita di una supervisione generale, soprattutto per quanto riguarda l'igiene personale. Per quanto riguarda la cura degli aspetti relativi alla salute necessita di un intervento strutturato.

Mobilità:

Il ragazzo compie i movimenti in autonomia: è in grado di deambulare, di salire e scendere le scale senza l'aiuto di ausili o presidi. Ha necessità di accompagnamento negli spostamenti che richiedono l'utilizzo di mezzi di trasporto.

Comunicazione ed altre attività cognitive:

Samuele è in grado di parlare, guardare, ascoltare senza particolari problemi. Considerata la disabilità intellettiva, il pensiero strutturato è molto semplice, come anche la capacità di astrazione e di collegamento.

Attività strumentali e relazionali della vita quotidiana:

Il ragazzo nelle interazioni semplici, non presenta particolari difficoltà. Necessita di supervisione, guida ed accompagnamento per attività più articolate come fare la spesa, le pulizie degli ambienti domestici, la preparazione dei pasti, la cura del bucato

Descrizione della misura di intervento individuata per l'utente (scegliere tra una delle due):

✓ lett. a) Percorsi programmati di accompagnamento per l'uscita dal nucleo familiare di origine ovvero soggiorni temporanei periodici e continuativi in un contesto abitativo diverso da quello familiare ovvero in gruppi-appartamento o soluzioni di co-housing al fine di sperimentare una graduale uscita dal nucleo familiare (tempi, modi, struttura ecc.)

Si prevede la presenza nell'appartamento per l'intera settimana e quindi la prosecuzione dell'affiancamento del ragazzo con figure assistenziali ed educative ciascuna per lo svolgimento di precise azioni che contraddistinguono lo specifico ruolo professionale. È necessario garantire una supervisione per quanto riguarda la cura della persona e soprattutto una guida, affiancamento e sostegno per attività quali pulizie dell'abitazione, effettuazione della spesa, organizzazione di attività di socializzazione ed inclusione

appartamento o soluzioni di co-housing (tempi, modi, struttura ecc.)

Descrizione delle eventuali azioni o contributi di cui l'utente già beneficia, finanziate con altre risorse pubbliche (nazionali, regionali o comunali).

Vita Indipendente regionale

(Per ogni singolo utente coinvolto compilare la seguente scheda):					
COGNOME E NOME:CABASSI GIORGIO DATA DI NASCITA:26/06/1967 GENERE:MASCHIO COMUNE DI RESIDENZA:CIVITANOVA MARCHE					
TIPOLOGIA DISABILI	TA' (prevalente):				
☐ Motoria/fisica	X Intellettiva	Sensoriale		Mentale	Autismo
Altra disabilità:					
☐ Motoria/fisica	☐itellettiva	Sensoriale		Mentale	Autismo
Descrizione della co Il ragazzo presenta u psichico" per cui ben	una condizione di d	disabilità caratteriz			ne di Down con minorazione di tipo e di gravità.
Descrizione del contesto ambientale e familiare (nel caso in cui sono previsti Percorsi programmati di accompagnamento per l'uscita dal nucleo familiare di origine ovvero soggiorni temporanei periodici e continuativi di cui alla lett. a), specificare la condizione abitativa ovvero se vive da solo, vive con i genitori, con il coniuge ecc.): Giorgio vive con un assistente personale in un'abitazione di proprietà. Ha tre fratelli maschi: uno residente a Venezia, uno a Milano e uno a Rimini; quest'ultimo ha assunto il ruolo di Amministratore di Sostegno. Il ragazzo lavora part time e a tempo indeterminato presso il Comune di Civitanova Marche. Ha una buona rete sociale e amicale.					
A seguito della valutazione funzionale si rilevano le seguenti necessità:					
Cura della propria persona, inclusa la gestione di interventi terapeutici: Il ragazzo possiede un ottimo grado di autonomia personale seppur si ritiene opportuna una generale supervisione per quanto riguarda lo svolgimento delle attività di vita quotidiana, in particolare per la cura della persona; relativamente alla gestione della propria salute, il ragazzo necessita di interventi educativi strutturati.					
Mobilità: Giorgio si muove in autonomia senza problemi: non presenta problemi di deambulazione e non necessita di ausili o presidi. È in grado di utilizzare i mezzi pubblici locali se opportunamente informato e istruito (orari, numero del pullman, percorso); non possiede la patente di guida.					
Comunicazione ed a Giorgio è in grado di	_		artico	lari problem	ni.
Attività strumentali e relazionali della vita quotidiana: Il ragazzo nelle interazioni semplici e nella partecipazione alla vita sociale, non presenta difficoltà. Necessita di supervisione, guida ed accompagnamento soprattutto per le attività che riguardano la preparazione dei pasti e la pulizia degli ambienti domestici					

Descrizione della misura di intervento individuata per l'utente (scegliere tra una delle due):

ovvero sog familiare o	giorni temporano vvero in gruppi-	ei periodici e cont	inuati oluzio	<i>i</i> i in un con ni di co-ho	ta dal nucleo familiare di origine ntesto abitativo diverso da quello using al fine di sperimentare una
•		• •	-		mento di personale assistenziale ed
educativo per nella	cura e igiene pers	sonale, della pulizia	e gest	ione della d	casa.
	_	lla domiciliarità in co-housing (tempi			ecc.)
Descrizione delle e	ventuali azioni d	o contributi di cui	l'uter	te già ben	eficia, finanziate con altre risorse
oubbliche (nazional				3	,
<u>Per ogni singolo ut</u>	tente coinvolto co	mpilare la seguent	<u>te sche</u>	<u>da):</u>	
OGNOME E NOME	::SMORLESI	MARIO			
COMUNE DI RESIDE	: NZA :POTENZ <i>A</i>	A PICENA			
IPOLOGIA DISABIL	ITA' (prevalente)	:			
☐ Motoria/fisica	X Intellettiva	Sensoriale		Mentale	☐ Autismo
Altra disabilità:					
☐ Motoria/fisica	□ntellettiva	☐ Sensoriale		Mentale	☐ Autismo
	шitellettiva	Sensonale	Ш	Mentale	Autismo
		tital .			
Jescrizione della co Mario presenta la Si			scimei	nto della L.	104/92 in condizione di gravità.
•					-
		-			previsti Percorsi programmati di
					soggiorni temporanei periodici e vive da solo, vive con i genitori, con
coniuge ecc.):					
ignificativi. Il ragaz	zo frequenta il Ce	_	vo Diu	rno di Pote	quali mantiene rapporti costanti e nza Picena e nel corso dei prossimi inuativi
seguito della valu	tazione funzionale	e si rilevano le segu	enti ne	ecessità:	
_		5.			
ura della propria p	ersona, inclusa la	a gestione di interv	enti t	erapeutici:	

Il ragazzo possiede un ottimo grado di autonomia personale seppur si ritiene opportuna una generale supervisione per quanto riguarda lo svolgimento delle attività di vita quotidiana, in particolare per la cura della persona. Relativamente alla gestione della propria salute, il ragazzo necessita di interventi educativi strutturati.

Mobilità:

Il ragazzo compie i movimenti in autonomia: è in grado di deambulare, di salire e scendere le scale senza l'aiuto di ausili o presidi. Ha necessità di accompagnamento negli spostamenti che richiedono l'utilizzo di mezzi di trasporto.

Comunicazione ed altre attività cognitive:

Mario è in grado di parlare, guardare, ascoltare e non presenta problematiche cognitive importanti

Attività strumentali e relazionali della vita quotidiana:

Il ragazzo nelle interazioni semplici e nella partecipazione alla vita sociale, non presenta difficoltà. Necessita di supervisione, guida ed accompagnamento soprattutto per le attività che riguardano la preparazione dei pasti e la pulizia degli ambienti domestici.

Descrizione della misura di intervento individuata per l'utente (scegliere tra una delle due):

✓ lett. a) Percorsi programmati di accompagnamento per l'uscita dal nucleo familiare di origine ovvero soggiorni temporanei periodici e continuativi in un contesto abitativo diverso da quello familiare ovvero in gruppi-appartamento o soluzioni di co-housing al fine di sperimentare una graduale uscita dal nucleo familiare (tempi, modi, struttura ecc.)

Si prevede la presenza nell'appartamento per l'intera settimana e quindi la prosecuzione dell'affiancamento del ragazzo con figure assistenziali ed educative ciascuna per lo svolgimento di precise azioni che contraddistinguono lo specifico ruolo professionale. È necessario garantire una supervisione per quanto riguarda la cura della persona e soprattutto una guida, affiancamento e sostegno per attività quali pulizie dell'abitazione, effettuazione della spesa, organizzazione di attività di socializzazione ed inclusione

lett. b) Azioni a sostegno della domiciliarità in soluzioni alloggiative comunitarie ovvero in gruppapartamento o soluzioni di co-housing (tempi, modi, struttura ecc.)		
Descrizione delle eventuali azioni o contributi di cui l'utente già beneficia, finanziate con altre risorse pubbliche (nazionali, regionali o comunali).		

Azioni previste nel progetto comunitario:

Vita Indipendente regionale

(descrivere l'organizzazione della vita comunitaria, numero/qualifica/mansioni delle figure professionali previste, attività del singolo e attività comunitarie ecc.).

Educatore per 22 ore settimanali per attività di acquisizione dell'autonomia nelle attività di igiene personale, socializzazione, disbrigo di lavori domestici, ecc.

OSS per 20 ore settimanali per igiene personale.

Assistente Familiare per assistenza notturna, cura degli ambienti domestici e preparazione dei pasti.

Interventi sulla struttura messa a

disposizione del progetto comunitario:

(indicare le spese per oneri di acquisto, locazione, ristrutturazione e messa in opera degli impianti e delle attrezzature, anche tecnologie domotiche, necessari per il funzionamento della soluzione alloggiativa individuata – <u>Art.. 5 comma 4 del D.M. del 23.11.2016 lett. d)</u>:

Locazione immobile sito nel Comune di Potenza Picena, spese assicurative, acquisto arredi

COSTI DEL PROGETTO COMUNITARIO

Tabella n.1 – Indicare le spese degli interventi di cui all'Art. 5 comma 4 del D.M. del 23.11.2016 lett. a) e b) 1

	INTERVENTI	SINGOLE VOCI DI SPESA	IMPORTO
ELENCO UTENTI (Cognome e Nome) coinvolti nei "Percorsi programmati di accompagnamento per l'uscita dal nucleo familiare di origine"	PERSONALE (specificare)	Personale educativo, oss e badante Attività di coordinamento ———————————————————————————————————	€47.097,83 €22.083,13 €
lett. a)	TOTALE PERSON	NALE	€ 69.180,96
STORTINI SAMUELECABASSI GIORGIOSMORLESI	GESTIONE (utenze, vitto)	• • •	€ 12.666,67 € €
MARIO	TOTALE GESTIO	NE	€ 12.666,67
	SERVIZI (specificare)	• •	€
	TOTALE SERVIZ		€
	ALTRO (specificare)	Attività ricreative, uscite, abbonamento tv	€ 3.166,67

¹ VEDI GUIDA ALLE VOCI DI SPESA

		€ €
TOTALE ALTRO		€ 3.166,67
TOTALE SPESE L	T	5.014,30 (X1)
PERSONALE (specificare)	• •	€ €
TOTALE PERSON	NALE	€
GESTIONE (utenze, vitto)	• • •	€ €
TOTALE GESTIO	NE	€
SERVIZI (specificare)	• •	€ €
TOTALE SERVIZI		€
ALTRO (specifcare)	• •	€ €
	TOTALE PERSON GESTIONE (utenze, vitto) TOTALE GESTIO SERVIZI (specificare) TOTALE SERVIZI ALTRO	TOTALE SPESE LETT. a) PERSONALE (specificare) TOTALE PERSONALE GESTIONE (utenze, vitto) TOTALE GESTIONE SERVIZI (specificare) ALTRO ALTRO

TOTALE ALTRO		€
TOTALE SPESE LETT. b)	€	(Y1)

Tabella n.2 – Indicare le spese degli interventi di cui all'Art. 5 comma 4 del D.M. del 23.11.2016 lett. d)²

	SINGOLE VOCI DI SPESA	IMPORTO
	Locazione	€ 10.200,00
lett. d) "realizzazione di	Acquisti mobilio	€ 2.466,00
innovative soluzioni		€
alloggiative"		€
		€
TOTALE		€ 12.666,00 (W1)

SCHEDA PROGETTO COMUNITARIO

(da compilare per ogni singolo Progetto comunitario)

DENOMINAZIONE PROGETTO COMUNITARIO: CASA DOMOTICA			
N. UTENTI COINVOLTI:3			
SEDE SOLUZIONE ALLOGGIATIVA:CO	MUNE DI POTEN	IZA PICENA	
(Per ogni singolo utente coinvolto compil	<u>lare la seguente</u>	<u>scheda):</u>	
COGNOME E NOME:GABRIELLI MAR			
DATA DI NASCITA :15/11/1961			
GENERE:MASCHIO		_	
COMUNE DI RESIDENZA:POTENZA PIC	ENA		
TIPOLOGIA DISABILITA' (prevalente):			
"			
x Motoria/fisica ☐ntellettiva ☐	Sensoriale	☐ Mentale	☐ Autismo
_		_	_
Altra disabilità:			
☐ Motoria/fisica ☐ tellettiva ☐	Sensoriale	Mentale	☐ Autismo

² VEDI GUIDA ALLE VOCI DI SPESA

Descrizione della condizione di disabilità:

Marco possiede la certificazione ai sensi della L.104/92 in condizione di gravità per tetraparesi spastica

Descrizione del contesto ambientale e familiare (nel caso in cui sono previsti Percorsi programmati di accompagnamento per l'uscita dal nucleo familiare di origine ovvero soggiorni temporanei periodici e continuativi di cui alla lett. a), specificare la condizione abitativa ovvero se vive da solo, vive con i genitori, con il coniuge ecc.):

L'utente è stato ricoverato presso l'Istituto S. Stefano dal 1973, rimasto senza famiglia è legato da anni ad una famiglia volontaria di Potenza Picena che lo ha accolto nei fine settimana nel periodo dell'istituzionalizzazione. Dal 2016 è uscito dall'Istituto per intraprendere un percorso di coabitazione con altre persone con grave disabilità motoria.

A seguito della valutazione funzionale si rilevano le seguenti necessità:

Cura della propria persona, inclusa la gestione di interventi terapeutici:

Marco necessita della presenza di un caregiver per le attività quotidiane di cura della persona.

L'utente non è autonomo nella gestione dei suoi bisogni primari (cura della persona quotidiana, cura dell'igiene personale, aiuto nella somministrazione dei pasti, cura dell'ambiente). Per quanto attiene la cura della propria salute necessita di assistenza.

Mobilità:

L'utente è in carrozzina, con "alzata" e "messa a letto" assistita da personale OSS.

Comunicazione ed altre attività cognitive:

Vengono mantenute le attività cognitive.

Attività strumentali e relazionali della vita quotidiana:

Deve essere accompagnato nei servizi territoriali ed è necessaria la supervisione per favorire l'inclusione della persona nel tessuto sociale di appartenenza.

Descrizione della misura di intervento individuata per l'utente (scegliere tra una delle due):

√	lett. a) Percorsi programmati di accompagnamento per l'uscita dal nucleo familiare di origine ovvero soggiorni temporanei periodici e continuativi in un contesto abitativo diverso da quello familiare ovvero in gruppi-appartamento o soluzioni di co-housing al fine di sperimentare una graduale uscita dal nucleo familiare (tempi, modi, struttura ecc.)

✓ lett. b) Azioni a sostegno della domiciliarità in soluzioni alloggiative comunitarie ovvero in gruppiappartamento o soluzioni di co-housing (tempi, modi, struttura ecc.)

Necessaria la presenza di un'assistenza personale da parte di un OSS per 2 h al dì per due giorni settimanali (fine settimana) per alzata al mattino, vestizione, mobilità e messa a letto la sera.

Descrizione delle eventuali azioni o contributi di cui l'utente già beneficia, finanziate con altre risorse pubbliche (nazionali, regionali o comunali).

Vita Indipendente regionale				
(Per ogni singolo utente coinvolto compilare la seguente scheda):				
COGNOME E NOME:CAPODAGLIO GABRIELE				
DATA DI NASCITA:22/07/1962				
GENERE :MASCHIO				
COMUNE DI RESIDENZA:RECANATI				
TIPOLOGIA DISABILITA' (prevalente):				
X Motoria/fisica X Intellettiva Sensoriale Mentale Autismo				
Altra disabilità:				
☐ Motoria/fisica ☐ itellettiva ☐ Sensoriale ☐ Mentale ☐ Autismo				
Descrizione della condizione di disabilità: L'utente possiede la certificazione ai sensi della L.104/92 in condizione di gravità.				
Descrizione del contesto ambientale e familiare (nel caso in cui sono previsti Percorsi programmati di accompagnamento per l'uscita dal nucleo familiare di origine ovvero soggiorni temporanei periodici e continuativi di cui alla lett. a), specificare la condizione abitativa ovvero se vive da solo, vive con i genitori, con				
il coniuge ecc.): Gabriele viveva con la sorella prima di avviare un percorso di coabitazione insieme ad altre persone con disabilità fisica a partire da giugno 2018, attraverso il progetto Dopo di Noi. Gabriele frequenta il Centro Socio Educativo Riabilitativo di Recanati.				
A seguito della valutazione funzionale si rilevano le seguenti necessità:				
A seguito della valutazione funzionale si inevano le seguenti necessita.				
Cura della propria persona, inclusa la gestione di interventi terapeutici: Relativamente al mangiare/bere l'utente è autonomo. Necessita di assistenza nell'igiene personale e nella cura della propria salute.				
Mobilità: L'utente è in carrozzina, necessita di aiuto da parte di un assistente per l'"alzata" e la "messa a letto". Deve essere accompagnato nelle attività esterne.				
Comunicazione ed altre attività cognitive: Necessita di accompagnamento nel mantenimento e nell'acquisizione di nuove capacità cognitive				
Attività strumentali e relazionali della vita quotidiana: E' necessaria la presenza di un Assistente Personale che affianchi l'utente nell'acquisizione di autonomia nelle				
relazioni personali e nella conoscenza del contesto di riferimento; deve essere accompagnato nelle attività				

esterne

ovvero soggiorni temporanei periodici e continuativi in un contesto abitativo diverso da quello familiare ovvero in gruppi-appartamento o soluzioni di co-housing al fine di sperimentare un graduale uscita dal nucleo familiare (tempi, modi, struttura ecc.)	✓ lett. b) Azioni a sostegno della domiciliarità in soluzioni alloggiative comunitarie ovvero in gruppiappartamento o soluzioni di co-housing (tempi, modi, struttura ecc.) Necessaria la presenza di un'assistenza personale da parte di un OSS per 2 h al di per sette giorni settimanali per alzata al mattino, vestizione, mobilità e messa a letto la sera. Descrizione delle eventuali azioni o contributi di cui l'utente già beneficia, finanziate con altre risorse pubbliche (nazionali, regionali o comunali). Vita Indipendente regionale (Per ogni singolo utente coinvolto compilare la seguente scheda): COGNOME E NOME:VOLPE MICHELA DATA DI NASCITA: _18/05/1955 GENERE: _=FEMMINA_ COMUNE DI RESIDENZA: _POTENZA PICENA TIPOLOGIA DISABILITA' (prevalente): X Motoria/fisica			
appartamento o soluzioni di co-housing (tempi, modi, struttura ecc.) Necessaria la presenza di un'assistenza personale da parte di un OSS per 2 h al di per sette giorni settimanal per alzata al mattino, vestizione, mobilità e messa a letto la sera. Descrizione delle eventuali azioni o contributi di cui l'utente già beneficia, finanziate con altre risorse pubbliche (nazionali, regionali o comunali). Vita Indipendente regionale (Per ogni singolo utente coinvolto compilare la seguente scheda): COGNOME E NOME:	appartamento o soluzioni di co-housing (tempi, modi, struttura ecc.) Necessaria la presenza di un'assistenza personale da parte di un OSS per 2 h al di per sette giorni settimanali per alzata al mattino, vestizione, mobilità e messa a letto la sera. Descrizione delle eventuali azioni o contributi di cui l'utente già beneficia, finanziate con altre risorse pubbliche (nazionali, regionali o comunali). Vita Indipendente regionale (Per ogni singolo utente coinvolto compilare la seguente scheda): COGNOME E NOME:	ovvero sogg familiare ov	giorni temporanei periodici e continuativi in un contesto abitativo diverso da overo in gruppi-appartamento o soluzioni di co-housing al fine di sperimenta	quello
appartamento o soluzioni di co-housing (tempi, modi, struttura ecc.) Necessaria la presenza di un'assistenza personale da parte di un OSS per 2 h al di per sette giorni settimanal per alzata al mattino, vestizione, mobilità e messa a letto la sera. Descrizione delle eventuali azioni o contributi di cui l'utente già beneficia, finanziate con altre risorse pubbliche (nazionali, regionali o comunali). Vita Indipendente regionale (Per ogni singolo utente coinvolto compilare la seguente scheda): COGNOME E NOME:	appartamento o soluzioni di co-housing (tempi, modi, struttura ecc.) Necessaria la presenza di un'assistenza personale da parte di un OSS per 2 h al di per sette giorni settimanali per alzata al mattino, vestizione, mobilità e messa a letto la sera. Descrizione delle eventuali azioni o contributi di cui l'utente già beneficia, finanziate con altre risorse pubbliche (nazionali, regionali o comunali). Vita Indipendente regionale (Per ogni singolo utente coinvolto compilare la seguente scheda): COGNOME E NOME:VOLPE MICHELA DATA DI NASCITA:18/05/1955 GENERE:FEMMINA COMUNE DI RESIDENZA:POTENZA PICENA TIPOLOGIA DISABILITA' (prevalente): X Motoria/fisica			
Descrizione delle eventuali azioni o contributi di cui l'utente già beneficia, finanziate con altre risorse pubbliche (nazionali, regionali o comunali). Wita Indipendente regionale Per ogni singolo utente coinvolto compilare la seguente scheda): COGNOME E NOME:	Descrizione delle eventuali azioni o contributi di cui l'utente già beneficia, finanziate con altre risorse pubbliche (nazionali, regionali o comunali). Wita Indipendente regionale Per ogni singolo utente coinvolto compilare la seguente scheda): COGNOME E NOME:	-		ruppi-
Pubbliche (nazionali, regionale Per ogni singolo utente coinvolto compilare la seguente scheda):	Pubbliche (nazionali, regionale Per ogni singolo utente coinvolto compilare la seguente scheda):			manali
Vita Indipendente regionale (Per ogni singolo utente coinvolto compilare la seguente scheda): COGNOME E NOME:VOLPE MICHELA DATA DI NASCITA:18/05/1955 GENERE:FEMMINA_ COMUNE DI RESIDENZA:POTENZA PICENA TIPOLOGIA DISABILITA' (prevalente): X Motoria/fisica	Vita Indipendente regionale (Per ogni singolo utente coinvolto compilare la seguente scheda): COGNOME E NOME:VOLPE MICHELA	Descrizione delle e	ventuali azioni o contributi di cui l'utente già beneficia, finanziate con altre	risorse
Per ogni singolo utente coinvolto compilare la seguente scheda): COGNOME E NOME:VOLPE MICHELA DATA DI NASCITA:18/05/1955 GENERE:FEMMINA COMUNE DI RESIDENZA:POTENZA PICENA TIPOLOGIA DISABILITA' (prevalente): X Motoria/fisica	Per ogni singolo utente coinvolto compilare la seguente scheda): COGNOME E NOME:VOLPE MICHELA	oubbliche (nazionali	, regionali o comunali).	
COGNOME E NOME:VOLPE MICHELA DATA DI NASCITA:18/05/1955 GENERE:FEMMINA COMUNE DI RESIDENZA:POTENZA PICENA TIPOLOGIA DISABILITA' (prevalente): X Motoria/fisica	COGNOME E NOME:VOLPE MICHELA DATA DI NASCITA:18/05/1955 GENERE:FEMMINA COMUNE DI RESIDENZA:POTENZA PICENA TIPOLOGIA DISABILITA' (prevalente): X Motoria/fisica	Vita Indipendente re	gionale	
DATA DI NASCITA:18/05/1955	DATA DI NASCITA:18/05/1955	Per ogni singolo ut	ente coinvolto compilare la seguente scheda):	
TIPOLOGIA DISABILITA' (prevalente): X Motoria/fisica	TIPOLOGIA DISABILITA' (prevalente): X Motoria/fisica	DATA DI NASCITA: _ GENERE:FEMM	18/05/1955	
X Motoria/fisica	X Motoria/fisica dellettiva Sensoriale Mentale Autismo Altra disabilità: Motoria/fisica dellettiva Sensoriale Mentale Autismo Descrizione della condizione di disabilità: La Signora Michela è affetta da paraplegia flaccida da mielomeningocele operato, portatrice di ureterocutaneostomia transileale secondo Briker, obesità Descrizione del contesto ambientale e familiare (nel caso in cui sono previsti Percorsi programmati di accompagnamento per l'uscita dal nucleo familiare di origine ovvero soggiorni temporanei periodici e continuativi di cui alla lett. a), specificare la condizione abitativa ovvero se vive da solo, vive con i genitori, con il coniuge ecc.): Michela è stata inserita nell'Istituto Santo Stefano dal 1974 all'età di 19 anni; ha una sorella che vive a Roma	COMITINE DI RESIDE	NZA:POTENZA PICENA	
Altra disabilità: Motoria/fisica Itellettiva Sensoriale Mentale Autismo Descrizione della condizione di disabilità: La Signora Michela è affetta da paraplegia flaccida da mielomeningocele operato, portatrice di ureterocutaneostomia transileale secondo Briker, obesità Descrizione del contesto ambientale e familiare (nel caso in cui sono previsti Percorsi programmati di accompagnamento per l'uscita dal nucleo familiare di origine ovvero soggiorni temporanei periodici e continuativi di cui alla lett. a), specificare la condizione abitativa ovvero se vive da solo, vive con i genitori, con il coniuge ecc.):	Altra disabilità: Motoria/fisica Intellettiva Sensoriale Mentale Autismo Descrizione della condizione di disabilità: La Signora Michela è affetta da paraplegia flaccida da mielomeningocele operato, portatrice di ureterocutaneostomia transileale secondo Briker, obesità Descrizione del contesto ambientale e familiare (nel caso in cui sono previsti Percorsi programmati di accompagnamento per l'uscita dal nucleo familiare di origine ovvero soggiorni temporanei periodici e continuativi di cui alla lett. a), specificare la condizione abitativa ovvero se vive da solo, vive con i genitori, con il coniuge ecc.): Michela è stata inserita nell'Istituto Santo Stefano dal 1974 all'età di 19 anni; ha una sorella che vive a Roma	TIPOLOGIA DISABILI	TA' (prevalente):	
Motoria/fisica ☐ Itellettiva ☐ Sensoriale ☐ Mentale ☐ Autismo Descrizione della condizione di disabilità: La Signora Michela è affetta da paraplegia flaccida da mielomeningocele operato, portatrice di ureterocutaneostomia transileale secondo Briker, obesità Descrizione del contesto ambientale e familiare (nel caso in cui sono previsti Percorsi programmati di accompagnamento per l'uscita dal nucleo familiare di origine ovvero soggiorni temporanei periodici e continuativi di cui alla lett. a), specificare la condizione abitativa ovvero se vive da solo, vive con i genitori, cor il coniuge ecc.):	Motoria/fisica	X Motoria/fisica	☐tellettiva ☐ Sensoriale ☐ Mentale ☐ Autismo	
Descrizione della condizione di disabilità: La Signora Michela è affetta da paraplegia flaccida da mielomeningocele operato, portatrice di ureterocutaneostomia transileale secondo Briker, obesità Descrizione del contesto ambientale e familiare (nel caso in cui sono previsti Percorsi programmati di accompagnamento per l'uscita dal nucleo familiare di origine ovvero soggiorni temporanei periodici e continuativi di cui alla lett. a), specificare la condizione abitativa ovvero se vive da solo, vive con i genitori, cor il coniuge ecc.):	Descrizione della condizione di disabilità: La Signora Michela è affetta da paraplegia flaccida da mielomeningocele operato, portatrice di ureterocutaneostomia transileale secondo Briker, obesità Descrizione del contesto ambientale e familiare (nel caso in cui sono previsti Percorsi programmati di accompagnamento per l'uscita dal nucleo familiare di origine ovvero soggiorni temporanei periodici e continuativi di cui alla lett. a), specificare la condizione abitativa ovvero se vive da solo, vive con i genitori, con il coniuge ecc.): Michela è stata inserita nell'Istituto Santo Stefano dal 1974 all'età di 19 anni; ha una sorella che vive a Roma	Altra disabilità:		
La Signora Michela è affetta da paraplegia flaccida da mielomeningocele operato, portatrice du ureterocutaneostomia transileale secondo Briker, obesità Descrizione del contesto ambientale e familiare (nel caso in cui sono previsti Percorsi programmati da accompagnamento per l'uscita dal nucleo familiare di origine ovvero soggiorni temporanei periodici e continuativi di cui alla lett. a), specificare la condizione abitativa ovvero se vive da solo, vive con i genitori, con il coniuge ecc.):	La Signora Michela è affetta da paraplegia flaccida da mielomeningocele operato, portatrice di ureterocutaneostomia transileale secondo Briker, obesità Descrizione del contesto ambientale e familiare (nel caso in cui sono previsti Percorsi programmati di accompagnamento per l'uscita dal nucleo familiare di origine ovvero soggiorni temporanei periodici e continuativi di cui alla lett. a), specificare la condizione abitativa ovvero se vive da solo, vive con i genitori, con il coniuge ecc.): Michela è stata inserita nell'Istituto Santo Stefano dal 1974 all'età di 19 anni; ha una sorella che vive a Roma	☐ Motoria/fisica	☐ tellettiva ☐ Sensoriale ☐ Mentale ☐ Autismo	
accompagnamento per l'uscita dal nucleo familiare di origine ovvero soggiorni temporanei periodici e continuativi di cui alla lett. a), specificare la condizione abitativa ovvero se vive da solo, vive con i genitori, cor il coniuge ecc.):	accompagnamento per l'uscita dal nucleo familiare di origine ovvero soggiorni temporanei periodici e continuativi di cui alla lett. a), specificare la condizione abitativa ovvero se vive da solo, vive con i genitori, con il coniuge ecc.): Michela è stata inserita nell'Istituto Santo Stefano dal 1974 all'età di 19 anni; ha una sorella che vive a Roma	La Signora Michel	a è affetta da paraplegia flaccida da mielomeningocele operato, portat	rice di
·	e le fa visita una volta l'anno	accompagnamento continuativi di cui all il coniuge ecc.): Michela è stata inse	per l'uscita dal nucleo familiare di origine ovvero soggiorni temporanei peri a lett. a), specificare la condizione abitativa ovvero se vive da solo, vive con i genito rita nell'Istituto Santo Stefano dal 1974 all'età di 19 anni; ha una sorella che vive a	odici e ori, con

Cura della propria persona, inclusa la gestione di interventi terapeutici:

Necessita di cura e supporto nelle attività quotidiane di cura della persona e della salute

Mobilità:

L'utente è in carrozzina e necessita di aiuto da parte di un assistente per l'"alzata" e la "messa a letto". Deve essere accompagnato nelle attività esterne.

Comunicazione ed altre attività cognitive:

Michela comunica in modo semplice e riesce ad esprimere le proprie necessità anche se talvolta ha necessità di essere aiutata.

Attività strumentali e relazionali della vita quotidiana:

Necessita di supervisione, guida ed accompagnamento nel percorso avviato per il passaggio da "essere curato" a "prendersi cura di sé" e nella gestione delle relazioni con gli altri e del menage familiare (cohousing)

Descrizione della misura di intervento individuata per l'utente (scegliere tra una delle due):

lett. a) <u>Percorsi programmati di accompagnamento per l'uscita dal nucleo familiare di origine</u> ovvero soggiorni temporanei periodici e continuativi in un contesto abitativo diverso da quello familiare ovvero in gruppi-appartamento o soluzioni di co-housing al fine di sperimentare una graduale uscita dal nucleo familiare (tempi, modi, struttura ecc.)

✓ lett. b) Azioni a sostegno della domiciliarità in soluzioni alloggiative comunitarie ovvero in gruppiappartamento o soluzioni di co-housing (tempi, modi, struttura ecc.)

Necessaria la presenza di un'assistenza personale da parte di un OSS per 2 h al dì per due giorni settimanali (fine settimana) per alzata al mattino, vestizione, mobilità e messa a letto la sera.

Descrizione delle eventuali azioni o contributi di cui l'utente già beneficia, finanziate con altre risorse pubbliche (nazionali, regionali o comunali).

Vita Indipendente regionale

Azioni previste nel progetto comunitario:

(descrivere l'organizzazione della vita comunitaria, numero/qualifica/mansioni delle figure professionali previste, attività del singolo e attività comunitarie ecc.).

Prevista la presenza di operatore OSS per 2 ore al giorno:

Capodaglio sette giorni su sette per alzata al mattino, vestizione, mobilità e messa a letto la sera; Gabrielli e Volpe sabato e domenica per assistenza supervisione nelle uscite, sostegno/compagnia.

Interventi sulla struttura messa a disposizione del progetto comunitario:

(indicare le spese per oneri di acquisto, locazione, ristrutturazione e messa in opera degli impianti e delle attrezzature, anche tecnologie domotiche, necessari per il funzionamento della soluzione alloggiativa individuata – <u>Art.. 5 comma 4 del D.M. del 23.11.2016 lett. d)</u>:

	INTERVENTI	SINGOLE VOCI DI SPESA	IMPORTO
ELENCO UTENTI (Cognome e Nome) coinvolti nei "Percorsi programmati di accompagnamento per l'uscita dal nucleo familiare di origine" lett. a)	PERSONALE (specificare)	• •	€
	TOTALE PERSOI	NALE	€
	GESTIONE (utenze, vitto)	• •	€
	TOTALE GESTIO	NE	€
	SERVIZI (specificare)	• • •	€
	TOTALE SERVIZ	 	€
	ALTRO (specificare)	• •	€
	TOTALE ALTRO		€

³ VEDI GUIDA ALLE VOCI DI SPESA

	TOTALE SPESE LETT. a) €		€	(X1)
ELENCO UTENTI (Cognome e Nome) coinvolti nelle "Azioni a sostegno della domiciliarità" lett. b)	PERSONALE (specificare)	Assistente OSS_ Coordinamento	personale,	€
GABRIELLI	TOTALE PERSON	NALE		€ 42.745,14
MARCO CAPODAGLIO GABRIELE VOLPE MICHELA	GESTIONE (utenze, vitto)	•		€ 19.578,56 € €
	TOTALE GESTIO	NE		€ 19.578,56
	SERVIZI (specificare)	•		€
	TOTALE SERVIZ			€
	ALTRO (specifcare)	•		€ € €
	TOTALE ALTRO		€	
	TOTALE SPESE LETT. b) € 62.3		323,70 (Y1)	

Tabella n.2 – Indicare le spese degli interventi di cui all'Art. 5 comma 4 del D.M. del 23.11.2016 lett. d)⁴

⁴ VEDI GUIDA ALLE VOCI DI SPESA

	SINGOLE VOCI DI SPESA	IMPORTO
lett. d) "realizzazione di innovative soluzioni alloggiative"		€
		€
		€
		€
		€
TOTALE		€ (W1)

COSTI COMPLESSIVI DEL PROGETTO DI AMBITO

MISURA DI INTERVENTO	SPESA DI OGNI SINGOLO PROGETTO COMUNITARIO	TOTALE	%
Art. 5, comma 4 del D.M. del 23.11.2016 - lett. a) Percorsi programmati di accompagnamento per l'uscita dal nucleo familiare di origine ovvero per la deistituzionalizzazione, di cui all'articolo 3, commi 2 e 3	X1: €85.014,30 X2: € Xn: €	€85.014,30	53,14
Art. 5, comma 4 del D.M. del 23.11.2016 - lett. b) Interventi di supporto alla domiciliarità in soluzioni alloggiative dalle caratteristiche di cui all'articolo 3, comma 4	Y1: €62.323,70 Y2: € Yn: €	€62.323,70	38,95
Art. 5, comma 4 del D.M. del 23.11.2016 - lett. d) Realizzazione di innovative soluzioni alloggiative	W1: €12.666,00 W2: € Wn: €	€12.666,00	7,91
TOTALE		€ 160.004,00	100%

GUIDA ALLE VOCI DI SPESA

Relativamente alle azioni di

cui alla **lett. a) percorsi programmati di accompagnamento e lett. b) domiciliarità**, le spese si riferiscono:

1) personale:

- o Assistente domiciliare/familiare/tutelare diurno e notturno;
- o Assistenza educativa;
- o Assistenza socio-assistenziale;
- o Coordinamento;

2) gestione:

- o beni di consumo alimentare e per igiene personale;
- o prodotti e materiale per pulizia della casa;
- o utenze;
- o manutenzione ordinaria

3) servizi:

- o trasporto
- o cuochi
- o lavanderia esterna;
- o trasporto

4) altro:

- o abbonamento a tv private;
- o attività ludico-ricreative;
- o uscite;
- o emergenze.

Relativamente alle azioni di cui alla lett. d) le spese si riferiscono:

- o adeguamenti strutturali, adeguamenti impianti
- o opere di domotica
- o locazione
- o acquisto mobilio